

Preconio della Veglia dell'ASSUNTA

**L. Esultino i cori degli angeli,
esultino insieme le schiere dei santi:
accolgano in festa la loro Regina
fra il giubilo di tutto il creato.**

**Gioisca la Chiesa ancor pellegrina
e con inni magnifici il Santo, il Potente,
che grandi cose ha compiuto in Maria,
innalzando su trono regale l'umile Ancella.**

**Questa infatti è la Pasqua della Vergine:
Ella sale col corpo alla gloria dei cieli,
inizio radioso della Chiesa futura,
che avrà compimento nel Regno.**

**Questo è il giorno in cui la Madre di Dio,
immacolata nella sua concezione,
intatta nel parto divino,
trionfa sulla corruzione del sepolcro.**

**Questo è il giorno in cui Gesù nuovo Adamo,
vincitore del peccato e della morte,
esalta accanto a sé la nuova Eva,
Vergine obbediente e generosa compagna.**

**O giorno davvero mirabile,
nel quale l'uomo e la donna,
creati a immagine e somiglianza di Dio,
riacquistano il più alto fulgore.**

**O giorno festoso di nozze,
in cui l'eccelsa Figlia di Sion, l'Amata,
è presentata all'Agnello come Sposa,
adorna di pura bellezza.**

**O giorno di speranze superne:
oggi si è accesa nel cielo la Stella
che segna il cammino dell'uomo
col raggio soave del conforto divino.**

**Questo è giorno di pace e clemenza,
che vede assisa vicina al Pietoso
– Mediatrix di grazia – la Madre,
china sui passi di tutti i suoi figli.**

**In questo giorno di gloria, Padre santo,
ti preghiamo: splenda anche in noi quella luce
che rifulge compiuta in Maria,
per Cristo tuo Figlio, Luce della tua Luce.
Egli vive e regna immortale con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
T. Amen.**